



“Il seminatore”,
1895, olio
su tela di Carlo
Fornara
(1871-1968).

XV secolo), sede della Fondazione, si possono ammirare nuove acquisizioni – come “Il seminatore” di

Carlo Fornara o “Piazza Caricamento” di Plinio Nomellini – e significativi comodatati quali “La Processione” di Giuseppe Pelizza da Volpedo. Ricca anche la biblioteca, al piano nobile.

FIRENZE

Villa Bardini; tel. 055-20066206. Catalogo casa Editrice Leo S. Olschki. Fino al 4 novembre.

Le passioni collezionistiche di Giovanni del Greco (1841-1918), Alessandro Roster (1865-1919) e delle successive generazioni (Rapisardi e Olschki), che hanno portato alla formazione dell’omonima raccolta, sono le protagoniste della rassegna **Da Fattori al Novecento. Opere inedite dalla collezione Roster, Del Greco, Olschki.** Un centinaio di dipinti inediti – e provenienti da raccolte private – esposti a ricomporre l’antica collezione che vide la luce con il nobiluomo fiorentino Giovanni Del Greco, tanto appassionato d’arte contemporanea da commissionare all’amico e pittore Giovanni Fattori i quattro quadri in mostra. A scrivere una pagina straordinaria del percorso del collezionismo toscano tra XIX e XX secolo è però il genere e collega di Del Greco, Alessandro Roster che arricchisce la raccolta di opere di artisti macchiaioli e tardo macchiaioli quali Signorini, Abbati, Borrani, Ceccoli, Ghiglia, Ulvi Liegi e Llewellyn Lloyd.



“Cavallina nera”, olio su tavola di Giovanni Fattori (1825-1908).

ROMA

Città del Vaticano, piazza San Pietro, Braccio di Carlo Magno; tel. 06-68193064. Catalogo Allemandi. Dal 3 maggio al 9 giugno.

Dal 1855 al 1864 l’anconetano Francesco Podesti realizza la grande Sala dell’Immacolata in Vaticano, contigua alle stanze di Raffaello. Il suo bozzetto con la “Proclamazione dell’Immacolata Concezione” è ora una delle cinquanta opere che raccontano, nel prestigioso Braccio di Carlo Magno in piazza San Pietro, la grandezza degli artisti marchigiani nella rassegna **Meraviglie dalle Marche.** In mostra dipinti di Crivelli, Lotto, Barocchi e Maratta, Cantarini, il Sassoferrato e Andrea Lilli, tra gli altri.

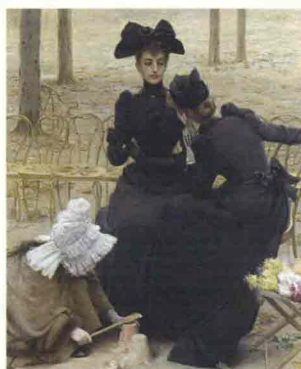
BARLETTA

Palazzo Marra, Pinacoteca “Giuseppe De Nittis”; tel. 088-3538372/71. Catalogo Silvana Editoriale. Dal 4 maggio al 19 agosto.

La condizione femminile in una società in grande trasformazione come quella a cavallo tra il XIX e il XX secolo è protagonista della rassegna **L’odore della luce. Il mondo femminile nella pittura dell’Ottocento e del primo Novecento.** Il percorso espositivo è suddiviso in quattro sezioni tematiche – sentimenti, i lavori del giorno, prati e giardini, confidenze – che raccontano il ruolo della donna nel mondo contadino così come in quello della borghesia, nella grande città e nella piccola provincia, attraverso opere di Vittorio Corcos, Amedeo Bocchi, Alfredo Savini, Giovanni Boldini, Ettore Tito e Plinio Nomellini, tra gli altri.



“Madonna con Bambino”,
tempera su tavola di Carlo Crivelli (1430-1494 circa).



“Le istitutrici ai Campi Elisi”,
1892, olio su tela di Vittorio Corcos.

L'ALBUM DI DEPERO

Rovereto (Trento) Casa d’Arte Futurista Depero; tel. 0464-431813, Numero verde: 800-397760. Fino al 2 settembre. La mostra “Depero 1912. Il Touring Club Italiano tra Futurismo e irredentismo” presenta un album inedito, ritrovato per caso, con fotografie della Val di Fiemme decorate nel 1912 da un giovane Depero (1892-1960).



Dettaglio di pagina tratta dall’album del 1912, di Fortunato Depero.

ARTIGIANI IN GIARDINO

Firenze Giardino Corsini; tel. 055-2654589. Dall’11 al 13 maggio. Mostra internazionale dedicata alla produzione d’eccellenza, “Artigianato e Palazzo” torna, come ogni anno alla metà di maggio, ad animare i viali in fiore e le limonaie del seicentesco “delizioso giardino” Corsini. Fedele all’intento originario di preservare le tradizioni artigiane, la XVIII edizione conta sulla presenza di un’ottantina di botteghe italiane e straniere con dimostrazioni dal vivo delle più importanti tecniche artigianali.

UN CARAVAGGIO A ROMA

Roma Museo di Roma, Palazzo Braschi; tel. 06-0608. Dall’1 maggio al 30 giugno. La mostra “Caravaggio e la Resurrezione di Lazzaro” presenta per la prima volta a Roma, in occasione del restauro, la tela commissionata, nel 1609, al pittore lombardo dal ricco mercante genovese Giovanni Battista de’ Lazzari per la chiesa dei Padri Crociferi, a Messina.



“La Resurrezione di Lazzaro”, 1609 circa, olio su tela di Caravaggio.